

## Scheda di sicurezza del 2/1/2012, revisione 2





# 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

## 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OXICLOR 10 EVOLUTION

# 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Agente ossidante e igienizzante per acque reflue, di processo e di piscina. Con effetto antiscale. Evita la formazione di incrostazioni nel punto di iniezione.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL VIA S.ALLENDE 14 41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO) TEL. 059/536502 FAX. 059/536742

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr. Corrado - CELL. 335/6109383

# 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

# Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

# Criteri Direttiva 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

C Corrosivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R35 Provoca gravi ustioni.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo











#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:





Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

#### Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

#### Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

#### Criteri Direttiva 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Simboli:

C Corrosivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R35 Provoca gravi ustioni.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

## Frasi S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con... (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante).

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S50 Non mescolare con... (da specificare da parte del fabbricante).

S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

# 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A.

# 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:











10%-15% IPOCLORITO DI SODIO (% vol. come CI attivo)

Numero Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC: 231-668-3

C,N; R31-34-50

♠3.2/1B Skin Corr. 1B H314

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

1% - 3% Acido cloridrico

CAS:7647-01-0, Numero Index: 017-002-01-X, EC: 231-595-7

Xi,C; R34-37

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

(1) 3.8/3 STOT SE 3 H335

0.5% - 1% Clorito di sodio

CAS: 7758-19-2, EC: 231-836-6 O,Xn,Xi,N; R32-41-48-50-22-8 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

♠3.3/1 Eye Dam. 1 H318

♠3.9/2 STOT RE 2 H373

♠4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

#### <1% SEQUESTRANTI, ATTIVANTI E STABILIZZANTI

Miscela di sostanze non pericolose secondo i criteri di classificazione applicati nel calcolo della pericolosità.

# 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Sciacquare abbondantemente la bocca e bere acqua.

Consultare al più presto un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

# 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno











# 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Schiuma.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

# 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

In caso di incendio si possono sviluppare gas tossici (cloro).

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

# 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, terra, sabbia

# 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

# 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

# 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere Iontano da acidi, materiale organico, sostanze combustibili.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

# 7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE











#### 8.1. Parametri di controllo

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Tipo OEL: ACGIH - STE(8h): 1.5 mg/m3, 0.5 ppm - Note: Cloro (7782-50-5)

VLE 8h - VLE short: Nessuno

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

# 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Guanti in gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria durante il normale impiego.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

# 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Liquido giallino Odore: Lieve di cloro Soglia di odore: Non Rilevante

pH: > 12

Punto di fusione/congelamento: Non Rilevante

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Rilevante

Infiammabilità solidi/gas: Non Rilevante

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Rilevante

Densità dei vapori:
Punto di infiammabilità:
Velocità di evaporazione:
Pressione di vapore:
Densità relativa:
Liposolubilità:
Non Rilevante
Non Rilevante
1,20 Kg/l
Non Rilevante
Non Rilevante

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non Rilevante

Temperatura di autoaccensione: Non Rilevante Temperatura di decomposizione: Non Rilevante Viscosità: Non Rilevante Proprietà esplosive: Non Rilevante Proprietà comburenti: Non Rilevante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non Rilevante Liposolubilità: Non Rilevante Conducibilità: Non Rilevante

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non Rilevante

# 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica











Stabile in condizioni normali

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi libera gas tossico (cloro).

#### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi, materiale organico e sotanze combustibili.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N A

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: Come cloro attivo Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: Come cloro attivo

Clorito di sodio - CAS: 7758-19-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 284 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 134 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 230 mg/m3 - Durata: 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

# 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 0.06 OECD 203

Test: EC50 - Specie: Daphnia magna - Durata h: 48 - mg/l: 0.048 OECD 202

Clorito di sodio - CAS: 7758-19-2

Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 105

Test: EC50 - Specie: Daphnia magna - Durata h: 48 - mg/l: 0.29

Test: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 0.9

## 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo











N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire i residui come rifiuto pericoloso. Non riutilizzare il contenitore. Eliminare il contenitore vuoto solo dopo completo ed accurato svuotamento.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO





#### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1760 IATA-UN Number: 1760 IMDG-UN Number: 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione ... % CI

attivo)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione ... % CI

attivo)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione ... % CI

attivo)

# 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class:

IATA-Label: Corrosive

IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II IATA-Packing group: II IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)

IATA-Passenger Aircraft: 851
IATA-Cargo Aircraft: 855
IATA-ERG: 8L
IMDG-EMS: F-A , S-B

IMDG-Storage category:

IMDG-Storage notes: Clear of living quarters.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A.

BARCHEMICALS.









## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1.** Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I). Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nο

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Prodotto per uso professionale

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R34 Provoca ustioni.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.











GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).





